



Francesco Sciaudone di Grimaldi



Stefano Grassani di Pavia e Ansaldo



Da sinistra, Fabio Coppola, Fulvio Marvulli, Andrea Carta Mantiglia e Giorgio Fantacchiotti di Bonelli-Erede-Pappalardo

AVVOCATI D'AFFARI/ I GIOVANI IN CARRIERA NEI MAGGIORI STUDI LEGALI ITALIANI

Quelli che studiano da principe. Del foro

Hanno seguito grandi operazioni finanziarie. E qualcuno è già considerato il delfino del capo

Si potrebbe forse chiamare la meglio gioventù forense italiana. Avvocati in carriera, trentenni o quarantenni, che al momento rappresentano la leva professionale più avanzata. Insomma, legali che per specializzazione, o per essere riusciti a inanellare una buona serie di operazioni, si sono fatti o si stanno facendo un nome. *Il Mondo* ha raccolto testimonianze interne agli studi, ufficiali e no, oltre a informazioni trasversali meno condizionate da logiche di gelosie molto sentite tra colleghi. Ne è uscita così una panoramica (*vedere tabelle*) che comprende 77 neo equity partner e 65 giovani promesse. Nel primo gruppo si trovano gli avvocati entrati nella partnership all'incirca nell'ultimo biennio e ritenuti tra i più brillanti, nel secondo i legali con meno anni di esperienza ma considerati tra i più promettenti, gente che domani potrebbe scalare le gerarchie. Se-



Paolo Cerina di Allen & Overy

guendo il filo delle operazioni più recenti, un posto in prima fila spetta per esempio a **Fulvio Marvulli** (Bonelli-Erede-Pappalardo) e **Alberto Giampieri** (Gianni-Origoni-Grippò). Il primo se l'è guadagnato assistendo le Ferrovie dello Stato nella privatizzazione di Grandi stazioni, nell'acquisizione di Interpower da parte di Acea-Electrabel e nella di-

missione di stabilimenti Enichem a Sabic. Giampieri invece ha assistito Vestar capital partners nel finanziamento di 560 milioni per l'acquisizione di Selenia, Olivetti nel finanziamento di 9 miliardi connesso all'opa su Telecom Italia, e poi Sanpaolo Imi, Capitalia, Banca Intesa e Ubm nel prestito di tre miliardi finalizzato al rifinanziamento del gruppo Fiat.

Ancora riguardo a Fiat, nella dismissione di Fidis è invece intervenuto **Filippo Troisi** (Gianni-Origoni-Grippò), che poi ha anche partecipato alla privatizzazione di Eti (per conto di Altadis), Lehman brothers nell'acquisizione di immobili Telecom Italia e Generali, Tabacchi nell'opa lanciata su Safilo. A proposito di Safilo, l'acquisizione di una partecipazione da parte di Credit suisse first Boston è stata curata da **Mia Rinetti** (Pavia e Ansaldo), che prima si è occupata

LE GIOVANI PROMESSE

AREA DI COMPETENZA	NOMI E STUDIO DI APPARTENENZA
Capital market	Marco Zaccagnini (Gianni-Origoni-Grippe), Mia Rinetti (Pavia e Ansaldo), Fabio Coppola (Bonelli-Erede-Pappalardo)
Corporate	Enrico Bazzano (Freshfields-Bruckhaus-Deringer), Filippo Modulo (Chiomenti), Alessandro Piemanni (E&Y law), Ernesto Pucci (Macchi di Cellere-Gangemi), Matteo Montanaro (Allen & Overy), Giangiaco Olivi e Cecilia Cagnoni (Carnelutti), Paola Menicati (Munari-Gatti)
Lavoro	Barbara Grasselli (Carnelutti), Valeria Morosini e Attilio Pavone (Tofoletto)
Antitrust	Salvatore Lamarca (Macchi di Cellere-Gangemi), Giorgio Alù (Tonucci)
Banking e finance	Andrea Russo (Pavia e Ansaldo), Charles Adams e Michele Crisostomo (Clifford Chance), Claudia Brusaglioni (Grimaldi), Mirja Cartia d'Asero e Lisa Curran (Allen & Overy), Elisabetta Poltronieri (Dla), Rossella Pappagallo (Munari-Gatti), Emanuela Campari e Alvise Di Stefano (Freshfields-Bruckhaus-Deringer), Gaetano Carrello (Gianni-Origoni-Grippe)
Project financing	Katia Tommasetti (Allen & Overy)
M&a e private equity	Fulvio Marvulli, Luca Picone, Marco Roli e Giorgio Fantacchiotti (Bonelli-Erede-Pappalardo), Matteo Bascelli (Vita Samory-Fabbrini), Gabrio Antonioli (Macchi di Cellere-Gangemi), Giacomo Mazzanti (E&Y law), Isabella Toth (Allen & Overy), Francesco Stella ed Elena Pierini (Giliberti-Pappalettera-Triscornia), Carlo Alberto Marchi (Klegal), Gabriella Covino (Gianni-Origoni-Grippe), Federico Zucconi Galli Fonseca (Grimaldi), Francesca de Fraja Frangipane e Marco Carbonara (Pavia e Ansaldo)
Finanza strutturata e cartolarizzazioni	Paolo Calderaro (Clifford Chance), Emanuela Da Rin (Bonelli-Erede-Pappalardo), Alberto Cirillo (Klegal)
Contenzioso	Germana Cassar (Grimaldi), Paolo Fedele e Giulia Quarato (E&Y law)
Amministrativo ed energia	Giuseppe Velluto (Gianni-Origoni-Grippe), Roberto Spelta (Sutti), Riccardo de Vergottini (Munari-Gatti), Giorgia Romitelli (Dla)
Fiscale	Claudia Gregori (Gianni-Origoni-Grippe), Giulio Azzaretto (Macchi di Cellere-Gangemi), Luca Stancati (Klegal), Paola Flora (Ashurst-Morris-Crisp)
Real estate	Maria Sole Insinga e Francesco De Blasio (Nctm)
Proprietà intellettuale e Ict	Daniela Ampollini e Donatella Capelli (Trevisan & Cuonzo), Giovanni Galimberti (Bird & Bird), Gianluca Gilardi (Sutti), Luca Ulissi (Freshfields-Bruckhaus-Deringer), Alessandro Del Ninno (Tonucci)

Nella tabella figurano i giovani avvocati ritenuti tra i più promettenti in questo momento. I nomi sono stati raccolti dal *Mondo* sia chiedendo informazioni ufficiali alle law firm presenti in Italia, sia consultando in via informale fonti legali autorevoli. L'elenco comprende professionisti quasi tutti trentenni ai quali negli ultimi tempi sono state affidate operazioni di rilievo (anche in affiancamento ad avvocati più anziani). Molti vantano già curriculum articolati, con esperienze di studio e lavoro all'estero (soprattutto Stati Uniti). Parte dei giovani legali qui segnalati è destinata in futuro a salire nelle gerarchie degli studi

della fusione tra Capitalia, Bipop-Carire e Banco di Sicilia. L'avvocato si è dedicato anche all'acquisizione del Four season hotel di Milano da parte di Quinlan partnership, operazione che ha visto coinvolto anche **Gabrio Antonioli** (Macchi di Cellere-Gangemi). Su Safilo, invece, con Rinetti ha lavorato **Francesco Manara** (Pavia e Ansaldo), che inoltre ha tutelato Finmek nell'emissione di un prestito da 150 milioni.

Corporate, capital market e m&a (nonostante la crisi) sono tra le aree più ricche di clienti. E gli avvocati si ritagliano un posto al sole. Per esempio, l'acquisizione da parte di Luxotica della società di produzione e commercializzazione degli occhiali Versace è stata curata da **Alberto Dubini** (Grimaldi), che ha anche assistito Bnp Paribas nella cessione della partecipazione in Intercos. Quando invece Valentino è passata



Claudia Gregori, Gabriella Covino, Marco Zaccagnini di Gianni-Origoni

da Rcs mediagroup, assistita da **Elena Pierini** (Giliberti-Pappalettera-Triscornia), a Marzotto, per quest'ultima è intervenuto **Luca Picone** (Bonelli-Erede-Pappalardo), che nel carriera ha messo successivamente anche l'assistenza a Crown castle nel tentato acquisto del 49% di Rayway. Quando Galbani è passata da Danone a Bc partners è entrato in gioco **Massimo Trentino** (Carnelutti). E

nel caso di Trenitalia, quando ha rilevato una quota di Tx logistik, a interessarsene è stata **Annalisa Pescatori** (Grimaldi). E poi Mannesmann, Cdc e Baxi tutelate da **Giacomo Mazzanti** (E&Y law) rispettivamente nell'acquisto di Vobarno Structo (Falk), 17 immobili Aedes (valore 110 milioni) e Ocean idroclima (140 milioni).

Tra i principali deal, va quindi ricordata la vendita di Fila holding da Rcs mediagroup a Cerberus seguita da **Carlo Pappalettera** (Giliberti-Pappalettera-Triscornia), e quella di Euronet ceduta da Enel a Edipower con l'assistenza del collega **Alessandro Triscornia**. Ad assistere Agarini nell'acquisizione (insieme all'Enel) di En.Hydro è stato **Marco Nicolini** (Tonucci), mentre il suo collega **Goffredo Guerra** si è occupato dell'acquisizione di Enidata da parte di Eds. Così come **Alberto Cirillo** (Kle-

I NEO EQUITY PARTNER

AREA DI COMPETENZA	NOMI E STUDIO DI APPARTENENZA
Capital market	Alberta Figari (Clifford Chance), Antonio Segni (Gianni-Origoni-Grippio), Francesco Manara (Pavia e Ansaldo), Carlo Montagna (Bonelli-Erede-Pappalardo)
Corporate	Maurizio Cimettili (E&Y law), Marco Nicolini e Goffredo Guerra (Tonucci), Antonio di Pasquale (Pavia e Ansaldo), Cristoforo Osti e Gianandrea Rizzieri (Clifford Chance), Mario Ferrari (Rossotto-Hammonds), Ettore Scandale (Jones Day), Leonardo Proni (Ashurst-Morris-Crisp), Mauro Baldissoni (Tonucci), Stefano Bianchi (Pavia e Ansaldo), Paolo Crosio e Andrea Mazzotti di Celso (Gianni-Origoni-Grippio), Raffaele Pendibene (E&Y law), Stefano Valerio (Munari-Gatti), Luca Toffoletti (Nctm), Emanuele Alemagna e Andrea Carreri (Squire-Sanders & Dempsey)
Lavoro	Alberto Maggi (Gianni-Origoni-Grippio), Emanuela Nespoli (Toffoletto), Angelo Zambelli (Carnelutti)
Antitrust	Tommaso Salonico (Freshfields-Bruckhaus-Deringer), Francesco Sciaudone (Grimaldi), Stefano Grassani (Pavia e Ansaldo), Edoardo Courir (E&Y law)
Banking e finance	Luca Bonetti e Giulia Battaglia (Chiomenti), Giancarlo Castorino (Allen & Overy), Stefano Sennhauser (Freshfields-Bruckhaus-Deringer), Andrea Novarese e Paolo Oliviero (Bonelli-Erede-Pappalardo), Alessandro Mulinacci (Klegal), Giuseppe Schiavello (Macchi di Cellere-Gangemi), Gianni Martoglia (Munari-Gatti), Andrea Giannelli e Alberto Giampieri (Gianni-Origoni-Grippio), Livio Esposizione (Tonucci)
Project financing	Franco Campomori (Freshfields-Bruckhaus-Deringer), Paolo Carrière (Vita Samory-Fabbrini), Giuseppe de Franciscis (Giliberti-Pappalettera-Triscornia), Gianpaolo Salzi (Dia)
M&a e private equity	Paolo Cerina (Allen & Overy), Nicola Asti (Freshfields-Bruckhaus-Deringer), Edoardo Andreoli, Luca Fossati e Francesco Tedeschini (Chiomenti), Giovanni Carcaterra e Francesco Seassaro (Vita Samory-Fabbrini), Andrea Carta Mantiglia (Bonelli-Erede-Pappalardo), Carlo Pappalettera e Alessandro Triscornia (Giliberti-Pappalettera-Triscornia), Filippo Troisi (Gianni-Origoni-Grippio), Marco Misiti (Munari-Gatti), Alberto Dubini e Annalisa Pescatori (Grimaldi), Massimo Trentino (Carnelutti), Paolo Daviddi (Norton Rose), Nicola Canessa (Klegal)
Finanza strutturata e cartolarizzazioni	Corrado Angelelli (Freshfields-Bruckhaus-Deringer)
Contenzioso	Renato Fiumalbi (Vita Samory-Fabbrini), Ugo Molinari e Laura Salvaneschi (Pedersoli-Lombardi), Massimo Mellaro (Carnelutti), Eleonora Ballarino (Sutti)
Amministrativo ed energia	Emilio Sani e Marco Sella (Macchi di Cellere-Gangemi), Antonio Cupone (Tonucci), Maria Cirillo (E&Y law)
Fiscale	Paolo Troiano (Macchi di Cellere-Gangemi), Giancarlo Corabi (Sutti), Antonio Carlo Frau (Munari-Gatti)
Real estate	Olaf Schmidt (Dia), Davide Ottavio Apollo (Nctm)

L'elenco comprende avvocati che perlopiù nel corso dell'ultimo biennio sono diventati equity partner (o posizioni equivalenti). Si tratta in gran parte di quarantenni, anche se non mancano legali più giovani. I nomi sono il risultato di una ricerca che *il Mondo* ha realizzato raccogliendo indicazioni ufficiali fornite dagli studi stessi e informazioni informali ottenute da fonti autorevoli della comunità legale italiana. Le aree con maggior presenza di avvocati sono quelle del corporate, banking e finance, m&a. Anche in periodi di minor quantità di operazioni, come quello attuale, rappresentano la miglior vetrina professionale. Tuttavia i settori dove appare più premiante la specializzazione sono antitrust, energia, project financing, real estate e finanza strutturata

gal) ha seguito l'acquisizione di Fiat Avio da parte di Carlyle e Finmeccanica, oltre al finanziamento da 300 milioni che Ubs ha erogato al gruppo Aprovia per l'acquisizione di una divisione di editoria specializzata di Vivendi. Quanto all'acquisizione di Toro assicurazioni da parte di De Agostini, per le banche coinvolte si è attivato **Giancarlo Castorino** (Allen & Overy).

Variegato risulta anche il panorama delle offerte pubbliche d'acquisto (opa). **Stefano Sennhauser** (Freshfields-Bruckhaus-Deringer) ha per esempio seguito quella di Italdesign-Giugiaro (per conto di Banca Imi), i suoi colleghi **Nicola Asti** e **Franco Campomori** rispettivamente quella di Generali su Ina e quella su Auto-



Paolo Daviddi di Norton Rose

strade (per conto di Goldman Sachs). Nell'opa di Wirtel su Sirti ha operato **Paolo Carrière** (Vita Samory-Fabbrini), che si è pure occupato della fusione Fondiaria-Sai. Nell'opa su Metrovacesa, il finanziamento di 820 milioni da parte di Banca Intesa nei confronti di Calta-

girono è stato curato da **Andrea Novarese** (Bonelli-Erede-Pappalardo), mentre **Antonio Segni** (Gianni-Origoni-Grippio) si è dedicato a Jp Morgan nell'ops di azioni Dalmine e nella quotazione di Tenaris. L'avvocato, nell'ambito della finanza strutturata, ha poi seguito Goldman Sachs e Ubm nell'emissione di equity linked note di Tiscali e nell'aumento di capitale ed emissione di warrant di Banca lombarda. In ambito bancario, la fusione di Mps con Banca toscana e Banca agricola mantovana è stata seguita da **Alberta Figari** (Clifford Chance).

La finanza strutturata sta lanciando una schiera di specialisti. Per esempio, le cartolarizzazioni di Banca antoniana popolare veneta e Abn-Amro (la più grande in Italia per un va-



Giovanni Carcaterra



Daniela Ampollini



Massimo Trentino di Camelutti



Giacomo Mazzanti (E&Y law)

lore di 2,2 miliardi) si sono svolte sotto il controllo di **Corrado Angelelli** (Freshfields-Bruckhaus-Deringer). Così come **Marco Zaccagnini** (Gianni-Origoni-Grippa) si è dedicato ai buy back di Banca europea e all'opa di Lehman brothers su 84 serie di titoli strutturati emessi da enti sovranazionali, e **Michele Crisostomo** (Clifford Chance) ha curato l'aspetto legale degli ultimi prodotti finanziari di Ubs, Morgan Stanley e Jp Morgan, mentre il collega **Charles Adams** si è occupato dei leverage buy out di Ferretti, Lottomatica ed Edipower.

Altri settori palestra per avvocati in carriera sono project financing e real estate. È il caso per esempio di **Paolo Cerina** (Allen & Overy), che ha assistito il project financing di Ivpc. E poi di **Olaf Schmidt** (Dla), che ha appena assistito il fondo immobiliare Degi nell'acquisizione (200 milioni)



Alessandro Del Ninno e Marco Nicolini

del milanese Bodio center venduto da Doughty Hanson. Oppure di **Giuseppe Schiavello** (Macchi di Cellere-Gangemi), che ha tutelato Morgan Stanley, finanziatrice della vendita a Boreale (Deutsche bank e Ge) di immobili pubblici per 200 milioni. Nell'ambito delle consulenze anti-trust, quella relativa alla liberalizzazione dell'handling di Aeroporti di Roma è stata seguita da **Francesco**

Sciudone (Grimaldi), mentre per la dismissione di Seat pagine gialle da parte di Telecom Italia ci ha pensato **Stefano Grassani** (Pavia e Ansaldo), così come per Mci-Worldcom ha lavorato **Salvatore Lamarca** (Macchi di Cellere-Gangemi), **Cristoforo Osti** (Clifford Chance) ha curato le operazioni General electric, Carrefour e Agip.

Nel campo dei giuslavoristi, uno dei meno visibili nel panorama legale, ci sono **Alberto Maggi** (Gianni-Origoni-Grippa), che tra l'altro ha seguito il gruppo coreano Lg, e **Angelo Zambelli** (Camelutti), che ha assistito top manager nella fase di ricollocamento (tra questi Roberto Colaninno, Rocco Sabelli e Matteo Arpe). Riguardo la tutela della proprietà intellettuale, compare **Daniela Ampollini** (Trevisan & Cuonzo), che ha tutelato Dyson contro Candy per concorrenza sleale.

Franco Stefanoni



Emanuela Nespola



Emanuele Alemagna



Mirja Cartia d'Asero